

AVVERTENZA: Questa relazione va conservata. Potrà in avvenire tornare utile al destinatario o a chi gli succederà nell'incarico.

DALLE DIOCESI ITALIANE

ADRIA.-

La Giunta Diocesana dell'A.C.I. ha indetto per la Domenica 8 gennaio la "Giornata della Moralità e della Famiglia Cristiana". L'iniziativa è stata lanciata fra l'altro da un ottimo articolo, firmato dalla stessa Giunta, sul periodico locale "La Settimana Cattolica" dal titolo significativo "Le leggi sono". - "IL GAZZETTINO" del 21/1 pubblica un opportuno articolo sull'opera svolta dagli organi di Polizia nel Polesine nel 1955, un "consuntivo" - come è detto nel sottotitolo - che onora altamente gli instancabili tutori dell'ordine pubblico".

BERGAMO.-

Avendo il Segr.to dioc.no lamentato la mancata pubblicazione su L'ECO DI BERGAMO delle notizie relative ai sequestri ed avanzata l'ipotesi che tali notizie non venissero comunicate dalla Sala Stampa, il Segr.to Gen.le fatte le relative indagini poteva assicurare che il servizio era regolarmente fatto dalla Sala Stampa di Roma e che la mancata pubblicazione dei sequestri doveva attribuirsi a negligenza locale.

BOLOGNA.-

Il Segr.to dioc.no ha richiamato l'attenzione di quello Centrale sulla foto pubblicata da CINEMA del IO/I/56, la cui didascalia afferma che in "Frou Frou" il regista Genina avrebbe girato una scena destinata ad un'edizione per l'estero della pellicola con ballerine a petto nudo e chiedeva se non era da ravvisare in tale fatto l'estremo del reato, in quanto ciò che è proibito sulla scena non dovrebbe ritenersi lecito a Cinecittà. Il Segr.to Cent. confermava doversi considerare reato la produzione della scena, perchè un teatro di posa è luogo "aperto al pubblico". Inoltre, poichè le pellicole destinate all'esportazione debbono essere sottoposte a preventiva revisione, la Commissione governativa non dovrebbe rilasciare "nulla osta" a scene come quella deplorata, anche se ritiene che le stesse siano tollerate dalla legge vigente in altre Nazioni. Consigliava quindi di sottoporre la cosa a S.E. Brusasca. All'inaugurazione dell'anno giuridico alla Corte di Appello di Bologna il Procuratore Generale si è soffermato sulla tendenza dei giudici ad una eccessiva benevolenza, che ha per risultato l'applicazione di pene non sempre proporzionate alla entità concreta del reato ed alla personalità del reo.

BRINDISI.-

E' stato nominato Direttore del Segretariato Moralità l'Avv. Vito Antonio Bruno - Via G.B. Casimiro n° 1 - Brindisi.

CASALE MONFERRATO.-

Il Segr.to dioc.no che si distingue sempre per lo zelo con il quale svolge opera di vigilanza sulle pubblicazioni immorali, ha segnalato un calendarietto indecente della ditta Bertelli. Il Segr.to Centrale ha espresso il dubbio che la indicazione apposta sul calendarietto non rispondesse a realtà, avvertendo che, comunque, è sempre necessaria per la distribuzione degli stampati (come i calendarietti) la licenza della P.S. - Era stata chiesta tale licenza ed era stata rilasciata? Dallo stampato non risultava e, con ogni probabilità, la distribuzione era stata fatta abusivamente. Anche soltanto sotto questo profilo (a parte l'indecenza delle illustrazioni) la locale P.S. poteva intervenire per ritirare gli esemplari in distribuzione.

CASSANO IONIO.-

E' stato nominato Direttore del Segretariato diocesano l'Avvocato Mario Stamati - Cassano Ionio - (Cosenza).

CAVA DEI TIRRENI.-

E' stato nominato Direttore del Segretariato Moralità il Dott. Raffaele Galdi - Piazza Roma - Cava dei Tirreni (Salerno).

FIRENZE.-

Il Segr.to Centr. ha comunicato di aver segnalato alla Questura di Roma per la denuncia alla Procura della Repubblica della prima dispensa del Decamerone del Boccaccio edito da Nerbini di Firenze, in quanto in difesa dell'illustrazione contenuta nel 3° fascicolo della dispensa non può certamente invocarsi il disposto del secondo capoverso del 529 C.P. - Il Segr.to Gen.le ha anche annunciato essere sua intenzione procedere in futuro alla denuncia di quelle dispense che conterranno le parti oscene del Decamerone, sostenendo che non può considerarsi "opera d'arte" una parte della stessa, staccata dal contesto, assumendo in tal caso la parte in questione carattere certamente osceno.

FOLIGNO.-

E' stato nominato Direttore del Segretariato Moralità il Geom. Venanzo Baccanari - Piazza XX Settembre n° I - Foligno (Perugia).

FORLI'.-

E' stato chiamato a dirigere il Segretariato diocesano per la Moralità il Gr.Uff.Avv. Piero Bassetti - Piazza Saffi n°9 - Forlì.

GENOVA.-

Il Segr.to dioc.no ha chiesto ed il Centrale ha dato informazioni circa alcune pubblicazioni recentemente apparse a Genova. Per due opere francesi: FEMMES SANS HOMMES e LA SECTE DES ANANDRYNES al momento ignote al Segr.to Centr. ha consigliato di farne denuncia all'A.G. qualora vi vengano trovati elementi incriminabili, tenendo presente quanto è stato detto dal Procuratore Gen. della Cassazione circa l'incriminabilità dell'opera d'arte e di scienza.

GORIZIA.-

Il Dott. Renato Lucigrai - Via Oberdan n°6 - Gorizia - è stato nominato Direttore del Segretariato Diocesano per la Moralità.

IRSINA (GRAVINA).-

E' stato nominato Direttore del locale Segretariato Moralità il M.R. Don Vito Manfredi - Largo S. Basile n° 4 - Irsina (Bari).

MILANO.-

Il Segr.to dioc.no ha inviato relazioni sulle riviste teatrali L'UOMO SI CONQUISTA LA DOMENICA di Macario e OH QUANTE BELLE FIGLIE MADAMA DORE' di Walter Chiari. In merito al programma della prima, che era stato distribuito al pubblico, il Segr.to Centr. ha precisato che per la "distribuzione" era necessaria la preventiva autorizzazione della P.S. (art.113 Legge P.S.); non è però prescritto che lo stampato rechi l'annuncio di detta licenza. All'apertura dell'anno giudiziario della Corte d'Appello di Milano il Procuratore Generale, dopo aver accennato all'influenza sulla criminalità "della stampa, della radio e del cinema, che danno ampia, ma spesso inopportuna pubblicità ai più gravi delitti ed ai più o meno clamorosi processi (principalmente al fine di soddisfare la morbosa curiosità del pubblico) ha fatto rilevare il progressivo indebolirsi della repressione penale in seguito ai ricorrenti provvedimenti di amnistia e condono, che si manifestano vere e proprie forze controproducenti della lotta contro il delitto, in quanto ingenerano la pericolosa credenza dell'impotenza dello Stato a punire chi ha violato la legge."

MOLFETTA.-

E' stato incaricato della direzione del Segr.to dioc.no Moralità il Dott. Biagio D'Alba - Via Rossini n° IO - Molfetta (Bari).

NAPOLI.-

In seguito al corsivo dal titolo "Attenzione!" de L'OSSERVATORE ROMANO del 25/1, il Segr.to Gen.le ha chiesto a Napoli notizie particolareggiate così sul contenuto dello

spettacolo, come sulle pratiche svolte localmente, per essere messo in grado di svolgere nel modo più opportuno ed efficace l'azione di propria competenza presso le Autorità civili centrali.

OSTIA, PORTO S. RUFINA.-

L'Em.mo Ordinario ha affidato l'incarico di Consulente ecclesiastico del Segretariato Moralità al M.R.Can. Emanuele Parisi - Isola Farnese - (Roma).

PALERMO.-

L'Em. Card. Arcivescovo ha nominato Consulente Ecclesiastico del Segr.to Moralità il Rev.mo Mons. Pietro Marcataio - Curia Arcivescovile - Palermo.

PATTI.-

L'Ecc.mo Ordinario diocesano ha dato l'incarico di Consulente Eccl.co del Segretariato Moralità al Rev.mo Can. Antonio Gimillaro - Patti - (Messina).

POLICASTRO BUSSENTINO.-

Il Segr.to dioc.no ha protestato presso la Direzione di R.A.I. per la commedia "La Colonnella" messa in onda alle ore 16 del 26/1/1956.

ROMA.-

E' riapparso, dopo circa due anni, affisso sui muri della Capitale un manifesto pubblicitario della "Tricofilina" deplorato da più parti come indecente. Da indagini svolte è risultato che l'affissione del manifesto stesso era stata autorizzata dalla competente Commissione Ministeriale nel 1953, sino ad esaurimento del materiale già apprestato e non oltre il febbraio 1954. L'affissione ora verificatasi è stata purtroppo autorizzata nella scorsa estate dalla Questura di Milano, malgrado le limitazioni ministeriali sopra precisate.

SQUILLACE.-

Essendo stato segnalato da Soverato Marina (Catanzaro) la vendita di ALTA TENSIONE-Nu-mero speciale I3 - Gennaio 1956 - Il Segr.to Gen.le ha informato trattarsi di un fascicolo composto di vecchi numeri o di parti di vecchi numeri rimasti invenduti della rivista stessa, ma, per quanto, a dir poco, indecenti, non giudicati incriminabili quando furono pubblicati dall'A.G. - Ha consigliato in simili casi di sporgere direttamente denuncia al Procuratore Generale, per documentare la reazione che certe pubblicazioni destano negli onesti.

T^{PA}NI.-

Ha inviato un'esauriente relazione sull'attività svolta dal Segr.to dioc.no nel 1955, dalla quale appare che il Segr.to stesso può contare sopra una buona rete di Delegati parrocchiali e sopra una eccellente divisione del lavoro, distribuito a competenti di ogni settore. Buoni anche i rapporti con le locali Autorità di P.S., ciò che non sarà mai sufficientemente raccomandato agli Amici di tutti i Segretariati.

VENEZIA.-

Il Segr.to dioc.no con la solita diligenza e prontezza ha denunciato pubblicazioni ritenute immorali; si è interessato della pubblicazione delle notizie relative ai sequestri nella VOCE DI S.MARCO e ne L'AVVENIRE D'ITALIA ediz. di Venezia. In occasione del S.Natale ha regalato a tutti i Commissari di P.S. della città una copia della "Guida per la difesa della moralità", omaggio che è stato molto gradito.

VERONA.-

In seguito alla segnalazione di un professore è stato scoperto un losco commercio di fotografie pornografiche e blasfeme in una scuola. Gli agenti di P.S., che già erano sulle tracce di individui sospetti, hanno potuto metter le mani sopra una vasta organizzazione clandestina ed eseguire dei fermi sopra fotografi e rivenditori.

NOTIZIE DALL'ESTERO

CONTRO LA LETTERATURA OSCENA.-

Oltre 4000 periodici di contenuto osceno sono stati sequestrati durante l'anno scorso

nella città di Québec (Canada) dalle autorità preposte alla Sicurezza pubblica. E' stata inoltre impedita nel paese la circolazione di oltre cento romanzi immorali, pubblicati a puntate.

MALCOSTUME.-

L'AVANTI del 29/1 dà notizia di una campagna intrapresa in Argentina dall'Autorità "contro le espansività degli innamorati in pubblico, considerato che, specialmente a sera, era divenuto impossibile circolare per i giardini pubblici senza imbattersi e in alcuni casi senza calpestare coppie dimentiche del resto del mondo. Il fenomeno ... ha assunto proporzioni eccezionali e le proteste contro tali eccessi sono andate aumentando al punto da determinare l'azione repressiva della polizia. "Naturalmente una parte della stampa (si immagina facilmente "qual" parte) ha preso posizione contro la campagna moralizzatrice e L'AVANTI se ne fa eco e mostra chiaramente di essere solidale non con chi fa un po' di pulizia, ma con coloro che protestano perchè lo sconcio viene represso.

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

CINEMATOGRAFO.-

Mentre la nuova legge sul cinema stava per essere varata dalla Commissione legislativa, i "sinistri" si sono dati da fare perchè insieme con i provvedimenti di carattere prevalentemente economico, venisse trattata anche la questione della censura, non nascondendo la speranza che "l'incubo della censura - come dice Chiarini nell'AVANTI! del 26 gennaio - da cui è stato fino ad oggi paralizzato il nostro cinema" (se poi non ci fosse stato ... l'incubo!) venga dissipato. I lavori si sono quindi arenati. In sede di Commissione Interni del Senato nella discussione del disegno di legge contenente modifiche al testo unico della Legge di P.S. erano state approvate alcune opportune modifiche alla composizione della commissione di revisione dei film, commissione di cui saranno chiamati a far parte tre cittadini padri di famiglia, nominati dalla Presidenza del Consiglio. Il Sen. Alberti ha chiesto di interpellare il Presidente del Consiglio e il Ministro dell'Interno in merito all'influenza deleteria che esercitano sui giovani i cartelli pubblicitari cinematografici raffiguranti scene di violenza.

MALTHUSIANESIMO.-

IL POPOLO del 27/1 ha richiamato l'attenzione sopra una certa AIED (Associazione Italiana per l'Educazione Demografica) la quale ha aperto un ufficio proprio per quella forma di propaganda malthusiana che le leggi vigenti interdicono espressamente. L'autorevole quotidiano fa notare che se vi è una proposta per l'abrogazione dell'art. 553, finchè la legge esiste non deve essere consentito ad alcuno di non tenerne conto. La cosiddetta AIED non ci tiene neppure a passare per un istituto culturale o scientifico, perchè dopo la teoria, gratuita, vende in base a determinate tariffe ricette e medicinali.

PUGILATO.-

Sopra l'autorevole rivista ecclesiastica "Palestra del Clero" P. Boschi S.J. ha pubblicato un importante studio sopra la valutazione morale della boxe professionale, concludendo per la sua intrinseca illiceità. Nella stessa rivista P. Robotti o.p. ha sostenuto che lo sport del pugno può accordarsi con la morale.

RIVISTA TEATRALE.-

"OH QUANTE BELLE FIGLIE, MADAMA DORE" - Compagnia Walter Chiari al Teatro Nuovo di Milano - gennaio 1956 - .

Lo spettacolo, nel suo genere, è parso mantenuto in limiti di decenza e di una certa signorilità. E' da osservare che nel quadro del II° tempo "L'amore 1900" Walter Chiari, rappresentando una scena d'amore, in cui egli ardisce, dopo tre anni di attesa, baciare una mano della sua fiamma, per poi passare alla gamba ed alla spalla, dice ad un certo punto, naturalmente in parodia: "Oh il peccato impuro! oh siamo andati contro il VI comandamento!" e pare abbia aggiunto: "Che ce ne importa del VI comandamento?" Alla battuta contestata dall'incaricato del Segretariato al capo della compagnia, subito dopo lo spettacolo, lo stesso Chiari avrebbe dato un'altra interpretazione, vedendo in essa non la parodia del VI° Comandamento, ma piuttosto una parodia di una certa letteratura "tipo Da Verona-D'Annunzio". La spiegazione non sembra molto convincente. (Dalla relazione del Segretariato diocesano di Milano)

STAMPA.-

Lo spettacolo delle "Folies Bergère", che a Roma è stato dato in edizione riveduta e che fu deplorato, anche dal punto di vista "spettacolare" dalla stampa indipendente, ha offerto l'occasione alla stampa di sinistra per deformare ancora una volta la verità, facendo passare la reazione degli onesti come un aspetto della intolleranza della Chiesa verso forme moderne di vita (come se tali lordure fossero ... vitali). IL PAESE del 28/1 portava questo titolo: "Riuscirà il Vaticano a impedire lo spettacolo delle "Folies Bergère"? - La stessa stampa ha dato larga ospitalità con sfoggio di titoli e sottotitoli a più colonne ad episodi anche di assai modesto rilievo ad avvenuti in lontani paesi pur di drogare la cronaca. Ad es: L'UNITA' del 19/I per una ballerina inglese fuggita nuda dal palcoscenico ed AVANTI! del 28/I per una modella di Pittsburg licenziata dall'istituto d'arte, perchè, pur posando nuda, non volle togliersi i sandali. Scollacciature (a dispetto della stagione!) ne L'UNITA' del 26/I e ne IL MESSAGGERO del 30/I.

TELEVISIONE.-

SETTIMANA RADIO del 22-28/1, facendo eco all'articolo de L'ITALIA, di cui la Relazione N° 266, ha fortemente deplorato alla sua volta gli spettacoli televisivi, nel quale è stato proiettata la nuova danza del Mambo, spettacolo annunciato come il "Cha cha cha".

SEGNALAZIONI, DENUNCIE E RISULTATI OTTENUTI

IL DECAMERONE di Messer Giovanni Boccaccio - Ediz. Nerbini - Prima dispensa di 3 fascicoli è stata segnalata alla Questura di Roma il 26/I/1956
MASCOTTE n°39 del 15/I/1956 è stata segnalata alla Procura di Venezia dal locale Segretario il 25/I/1956.
LE ORE n° 142 del 20/I/56 fu segnalata alla Questura di Roma il 27/I/1956.
PICTURE POST del 7/I/56 fu sequestrata dalla Procura di Venezia il 18/I/1956.
VIE NUOVE n° 4 del 22/I/1956 fu sequestrata dalla Procura di Roma il 19/I/1956.

STAMPA PERIODICA

NOTIZIE CIRCA IL CONTENUTO DEI VARI PERIODICI

NOVELLISTICI.-

(Annabella 4,5; Bella 3,4; Bolero Film 454,455; Confessioni 382,383; Confidenze 3,4; Così 1; Eva 3,4; Grand Hotel 500,501; Grazia 779,780; Intimità 517,518; Lei 3,4; Luna Park 4,5; Marie Claire 3,4; Novella 4,5; Sogno 3,4; Tipo 3,4; Vostre Novelle)

Il fidanzamento del principe di Monaco con l'attrice cinematografico Grace Kelly ha offerto materia ad ANNABELLA (4) e a BELLA (4). Anche il figlio "extra legem" di Fausto Coppi ha avuto gli ... onori della pubblicità (ANNABELLA n°5) ed, a proposito di pubblicità, in molti di questi "novellistici" compare da qualche tempo la pubblicità di un "reggicalze", per il quale si sente il bisogno di ricorrere addirittura ad un "due pezzi" balneare. La frenesia del solleticante rende perfino ridicoli. Altre illustrazioni non castigate in CONFESSIONI (382), GRAND'HOTEL (500), MARIE CLAIRE (4), TIPO (3) e LE VOSTRE NOVELLE (3).

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO.-

(Cine Illustrato 4,5; Cinema 159; Cinema Nuovo 75; Film d'Oggi 3,4; Novelle Film 422, 423; Settimana radio TV 4)

Anche in questi periodici la "guaina reggicalze", di cui sopra. Gli echi del solito tono degli spettacoli che reclamizzano. Illustrazioni più licenziosi in CINEMA (159) e in FILM D'OGGI (4).

SATIRICO-UMORISTICI.-

(Calandrino 3,4; Candido 3,4; Marc'Aurelio 49,50; Merlo Giallo 508,509,510; Settimana Umoristica 97,98; Travaso 4,5)

Le solite volgarità gabellate sotto l'etichetta di ... libertà di espressione.

VARIETA' E ATTUALITA'.

(Borghese 2,3,4; Decamerone 3° fascicolo; Detective 3,4; Epoca 277,278; Espresso 4,5; Europeo 4,5; Mascotte 40; Mondo 3,4,5; Oggi 3,4; Ore 141,142; Otto Volante 3,4; Realtà Illustrata 3,4; Settimana Incom 3,4; Settimo Giorno 3,4,5; Tempo 3,4; Visioni 3,4; Visto 3,4)

IL BORGHESE N°4 - a titolo di esemplificazione del suo acido anticlericalismo - "Credeva, era un fervido credente; credeva soprattutto nella forza della Chiesa per mandare all'estero valuta pregiata". Nel numero 3 un velenoso articolo sul discorso del Papa sul parto indolore con un giudizio assolutamente idiota e blasfemo su S. Pio X°. - DETECTIVE CRIMEN (3 e 4) ha la solita morbosa speculazione sul delitto. EPOCA n°277 riportando alcune risposte di competenti sopra il declino della "rivista teatrale" anche nella televisione, lascia comprendere che tale genere di spettacolo riesce a vivere e ad avere successo solo calpestando il pudore e la decenza e stuzzicando gli istinti meno nobili. L'ESPRESSO (4) mescola il sacro col profano, presentando la Pampanini (!!) in atteggiamento devoto davanti ad un crocifisso e nelle due pagine precedenti vistose fotografie di "dive" in tenute tutt'altro che ... mistiche e (nel n°5) annuncia il nuovo pettegolezzo intorno alla principessa Margaret senza dire che il "reverendo" Phipps, presunto candidato alla mano della stessa, è protestante e, quindi, "ha preso gli ordini" per ... do di dire. Nello stesso numero la nomina del dott. Flores Ammannati a Direttore del Festival Cinematografico di Venezia è annunciata con questo titolo: "E' cambiato il parroco del Festival di Venezia". L'EUROPEO (4) rivendica la priorità del metodo del dott. Read (inglese) citato dal S. Padre a proposito del parto indolore, in confronto del metodo del dott. Pavlov (russo), che sembra essere addirittura un plagio del primo. IL MONDO (4) pubblica l'elenco nominativo delle 198 persone (di cui una ormai defunta) che parteciperanno al primo congresso "nazionale" del nuovo partito radicale. "Settimana del Clero" del 5/2 scrive che "due cose non piacciono nel settimanale OGGI del 26/I: il miracolo narrato nell'articolo "Le misteriose stimmate di un ragazzo sardo" e la grande fotografia di Fausto Coppi con in braccio il figlio Angelo, di circa 8 mesi". TEMPO (3) a proposito della bomba all'Arcivescovado milanese divaga su vecchi motivi anticlericali. Illustrazioni provocanti in L'EUROPEO (4 e 5), LE ORE (141) e SETTIMO GIORNO (3). LE ORE (142) è stato addirittura denunciato per offesa alla decenza ed altrettanto si dica di REALTA' ILLUSTRATA (3). Come il solito antologia di sguaiataggini in MASCOTTE e OTTO VOLANTE.--

-----ooOoo-----